

naigi[®]

PRO

postatarget
creative
C/0156/2013
Posteitaliane

Settembre / Dicembre 2014 - Anno VIII numero 25

Periodico di tecnica e attualità

Efficaci trasparenze... contro l'acqua



Salvatore®

Il kit pavimentatore

Prodotto
all'acqua

Completo
di accessori

Resa
fino a 10mq

Carrabile

*Rivestimento
protettivo colorato
per pavimenti*



Sommario



In copertina:
Claudia Fiorentini
interpreta
l'efficacia di
una superficie
idrorepellente.

naici[®]
Pro

Direttore Responsabile
Claudio Tranquilli

Direttore Editoriale
Enrico Morucci

Direttore Tecnico
Alessandro Morucci

Direttore Commerciale
Piero Morucci

**Segreteria di Redazione,
Coordinamento Stampa e
Pubblicità**
Stefano Cacciotti

**Redazione, vendita spazi
pubblicitari e relazioni
pubbliche**
5° Stradone Sandalo di Levante
snc, Nettuno (Roma)
tel: +39 069819416 / 7
fax: +39 069819518
redazione@naicipro.it

Editore
I.C.N. S.r.l.

Fotografia
Martino Cusano

Progetto Grafico
I.C.N. S.r.l.

Stampa
Nuova Grafica 87 – Pontinia
(Latina)

**Hanno collaborato a questo
numero:**
Alessandro Morucci, Enrico Morucci,
Claudio Tranquilli, Angelo Agnoni,
Giovanni Spagnol, Nicoletta
Lombardi, Manuela Moroni,
Stefano Cacciotti

Numero chiuso il 30 novembre 2014

Salvo accordi scritti, le collaborazioni a NAICI Pro sono da considerarsi del tutto gratuite e non retribuite. La Direzione si riserva il diritto di modificare la titolazione degli articoli e di fare gli opportuni tagli redazionali al materiale pervenuto. Gli articoli firmati esprimono le opinioni degli autori e non hanno riferimento con orientamenti ufficiali dell'Azienda. Tutto il materiale inviato, anche se non pubblicato, non sarà restituito.

- 03** **Editoriale**
L'anno del Trentennale
- 04** **Copertina Storia**
Efficaci trasparenze... contro l'acqua
- 06** **Copertina Tecnica**
La "difesa dall'acqua" una missione Naici!
- 11** **La Voce dell'Architetto**
La Krene ed il concetto tipologico
- 16** **Report**
- 19** **Marketing**
Cemenguaina e Guaina+: due prodotti da esposizione!
- 20** Calendario che passione!
- 27** Naici in "fiera"
- 32** Krene, l'evento di Madesimo
- 21** **Vita Aziendale**
Formarsi per vivere sul mercato.
- 22** **Scrivi@Naici**
Rubrica tecnica
- 25** **Viaggi**
Dubai..., la città del futuro
- 28** **Cultura**
Nobel per la Pace 2014: il lavoro dell'istruzione
- 30** **Sport**
La Ferrari il "rosso" italiano ora made in USA
- 31** I 40 anni di Alex Del Piero, il Pinturicchio del calcio moderno

Guaina liquida bituminosa fibrorinforzata antiradice pavimentabile



Scopri la simbologia "green" su www.naici.it



FIBRODARK è una guaina fibrorinforzata costituita da resine polimeriche e bitumi selezionati. La presenza di particolari fibre, permette al prodotto di essere applicato senza interposizione di ulteriore armatura in fibra di vetro. FIBRODARK, può essere impiegata per impermeabilizzare fioriere, giardini pensili, fondazioni, muri contro terra, sottotetti, ripristino di manti bituminosi. FIBRODARK oltre ad essere calpestabile (quindi può rimanere anche a vista), non necessita di nessuna protezione. Il prodotto può essere pavimentato direttamente mediante apposito collante avente caratteristiche C2TES1. FIBRODARK è antiradice e resistente ai raggi UV.

FIBRODARK è disponibile in confezioni da 1 - 5 - 10 e 20 kg

Maggiori info e scheda tecnica su www.naici.it o inquadrando il QR CODE sottostante



Siamo alla fine del 2014 e questo ultimo numero di NaiciPro segna la fine di un anno che per l'azienda e, per la mia famiglia, è stato indimenticabile. Indimenticabile perché è venuto a mancare una parte importante della mia famiglia, mio padre, un uomo che fin dall'inizio della mia vita imprenditoriale mi è stato di grande aiuto nel prendere decisioni importanti e grazie ai suoi insegnamenti sono riuscito ad evitare errori fondamentali sia nel mio percorso professionale che nella vita di tutti i giorni: per questo e per molto altro dirò a lui sempre grazie "babbo Enrico". Un anno indimenticabile anche per la nostra Azienda che ha raggiunto l'importante traguardo dei trenta anni di attività produttiva e commerciale. Un trentennio, quindi, capitato nel pieno di una crisi mondiale, ma che l'azienda è riuscita a meta-

bolizzare continuando a crescere, a progettare e ad innovare senza sosta proprio per esorcizzare chi, da ogni dove, continua a dire che siamo in recessione.



L'anno del Trentennale

La Naici, quindi, rilancia e consolida il mercato nazionale, fa decollare il mercato maltese ed aprirà nel 2015, la Naici Poland. Insomma l'Azienda non si ferma, ma investe con intelligenza facendo tutto, o quasi, "in casa" perché il know how è importante che rimanga in azienda come patrimonio collettivo delle persone che vi lavorano.

Veniamo ora ai contenuti del magazine dove è possibile conoscere ancora meglio alcuni prodotti di punta che la Naici immette sul mercato e poi ancora leggere un'interessante intervista realizzata ad un professionista che, con le resine Naici, ha portato ad antica bellezza alcuni trulli a Ceglie Messapica. Sfogliando il giornale è possibile vedere gli scatti del calendario Naici frutto dell'immaginazione e della creatività del Marketing aziendale e poi ancora si parla di eventi e di sport fino evidenziare come un marchio italianissimo, come la Ferrari, sia oramai più statunitense che italiano.

Buona lettura!

Piero Morucci

Efficaci

trasparenze...

contro l'acqua

di Alessandro Morucci

La schiena possiede un'innegabile fascino, ma ovviamente ha anche una funzione indispensabile, quella di dare stabilità a tutto il corpo. Potremmo immaginarla scomposta in due parti: la parte esterna e la parte interna, proprio come se fosse uno stabile con il suo scheletro e le pareti. Lo scheletro dello stabile è la parte strutturale, è quella che "sostiene" tutto, e che va tutelata e protetta dagli attacchi di agenti atmosferici. La parte esterna invece, la pelle per intenderci, è ciò che appare, e che ha la funzione di preservare la struttura interna non rinunciando però alla bellezza. Bellezza e funzionalità, quindi, sono questi i motivi per cui la schiena di Claudia Fiorentini, la nostra testimonial in diverse pubblicità, è riuscita a conquistarsi anche la copertina di questo numero del NaiciPro. La bellezza è un insieme di qualità che suscitano sensazioni irripetibili, è l'unica cosa contro cui la forza del tempo risulta



essere inefficace. La bellezza è una gioia per tutti, e come tale andrebbe preservata e protetta. La stessa attenzione che una donna mostra nei confronti del proprio corpo dovrebbe essere posta nei confronti delle nostre abitazioni, proprio per difenderne la bellezza e la struttura. Per farlo, non bisogna ricercare cose complesse ma è sufficiente osservare la natura, seguire ciò che lei ci indica; la Natura lo fa, da sempre. La copertina di questo ultimo numero dell'anno è dedicata agli idrorepellenti per superfici verticali, che ci consentono di preservare le nostre strutture, senza rinunciare però all'estetica, permettendo di eliminare eventuali fastidiose infiltrazioni che provengono dall'esterno. Piogge acide, carbonatazione, acqua e microrganismi sono le principali cause del pericoloso ed antiestetico degrado del cemento armato e dei rivestimenti murali in genere. A tal proposito, i prodotti Naici sono stati ideati per mattoni, pietre e cemento faccia a vista, ma anche per proteggere qualsiasi tipo di supporto assorbente da agenti atmosferici che possano alterarne l'aspetto originale. Per capire come intervenire al meglio, basta osservare e studiare il comportamento del nostro corpo e della nostra pelle. Se possiamo immergerci in una vasca piena di acqua e riusciamo ad uscire senza essere aumentati di peso, e quindi senza averne assorbito neanche una goccia è grazie alle proprietà impermeabili che ha il nostro "rivestimento esterno". Allo stesso tempo però dalla pelle può fuoriuscire "vapore acqueo", che ci consente di controllare la nostra temperatura corporea e lo stato interno del nostro organismo. Le caratteristiche fondamentali, quindi, risultano essere: protezione e scambio. La pelle ha la funzione di difendere tutto il corpo

da agenti esterni e grazie al suo potere impermeabile respinge tutti gli attacchi chimici, batterici e fisici che provengono da fuori. Attraverso la pelle però, come abbiamo detto, avvengono anche degli scambi tra il corpo e l'esterno e di conseguenza essa, oltre ad avere una funzione impermeabile e di protezione, fa traspirare il nostro corpo. La pelle, pertanto, è lo "strato esterno" che appare e che, necessariamente, ha bisogno svolgere al meglio la sua funzione di protezione della struttura interna. Partendo da queste due semplici proprietà si delineano in modo del tutto naturale le peculiarità che devono avere gli idrorepellenti per preservare le costruzioni e mantenerle al meglio. Questi prodotti normalmente hanno un aspetto trasparente e non alterano in maniera alcuna l'aspetto originale del supporto trattato. Svolgono la loro funzione penetrando all'interno della superficie senza formare alcuna pellicola esterna, in modo da mantenere intatta la traspirabilità originale della stessa, anche su sottofondi caratterizzati da un basso grado di assorbimento. Una volta asciutto, quindi, il materiale conferisce alla superficie trattata le capacità di idrorepellenza e traspirabilità necessarie per rendere salubri gli ambienti. Gli impermeabilizzanti per verticali diventano una vera e propria "pelle" per le nostre abitazioni, capaci di proteggere e mantenere la nostra struttura interna e far sì che questa si preservi il più a lungo possibile. Diventano quindi trattamenti obbligatori da farsi nel caso di realizzazioni di nuove strutture, ma altrettanto fondamentali se si pensa di voler sanificare degli ambienti resi altrimenti invivibili da umidità e infiltrazioni. •

La “difesa dall’acqua”, una **missione Naici!**

di Alessandro Morucci



Il marchio Naici, nel suo core business, ha sempre dedicato particolare attenzione verso tutti quei prodotti capaci di rendere idrorepellente una superficie che, oltre ad essere una categoria merceologica ben definita, sono soprattutto soluzioni adeguate e professio-

nali sia per una corretta protezione delle superfici che per il ripristino di aree soggette ad infiltrazioni. Prodotti che rispondono alle varie esigenze della clientela e che, in questo numero, abbiamo intenzione di far conoscere ulteriormente.

Partiamo, quindi, dal DRY 28 che è un Idrorepellente ad alta fluidità per superfici edili verticali a basso-medio assorbimento. Il DRY 28 è un prodotto traspirante e non filmante, che impedisce al supporto sul quale viene applicato, l'infiltrazione della pioggia battente. I manufatti trattati con DRY 28 mantengono il loro aspetto originale. Si applica con rullo o pennello in almeno due mani.



Dettaglio applicativo del prodotto Dry 28

Passiamo ora all'HYDROBLOC, un Idrorepellente a base acqua per superfici edili verticali ad alto assorbimento. L'HYDROBLOC è prodotto a base di polisilossani che preserva dall'umidità, dalla pioggia battente e da qualsiasi attività metereologica il supporto edile sul quale viene applicato. HYDROBLOC non forma pellicola ed è praticamente invisibile in quanto i suoi componenti penetrano totalmente nel supporto, formando una barriera agli elementi atmosferici. Consigliato

per superfici molto assorbenti. Anch'esso è applicabile a rullo, pennello o airless, in una o due mani. Il GRAFIBLOCK, straordinario prodotto meritevole del Nobel per la protezione della strutture poiché è un Antigraffiti permanente bicomponente per marmi e pietre. È un protettivo di natura poliuretanic, appositamente formulato per superfici in marmo e pietra. GRAFIBLOCK realizza un film protettivo trasparente preservando la superficie da graffi e scritte, favorendone la rimozione mediante un semplice lavaggio con idropulitrice. Applicabile a rullo, pennello o airless.

L'azienda, sempre attenta alle esigenze di tutta la clientela, ha nel suo "carniere" anche il GRAFIBLOCK ALL'ACQUA, l'Antigraffiti per intonaci e rivestimenti murali: è un protettivo monocomponente appositamente formulato per superfici edili assorbenti e per rivestimenti murali quali pitture, quarzi ed intonaci. Essendo completamente all'acqua, non crea alcun danneggiamento in caso di applicazione su rivestimenti plastici. La rimozione delle scritte e/o graffiti va rimossa sempre mediante semplice lavaggio a pressione (idropulitrice). GRAFIBLOCK ALL'ACQUA penetra nel supporto realizzando un'impenetrabile barriera trasparente. Applicabile a rullo, pennello o airless.



Dettaglio applicativo del prodotto Hydrobloc

Tornando agli idrorepellenti, ampio elogio merita SALVATORE TRASPARENTE: il Protettivo impermeabilizzante trasparente per terrazzi e balconi, in kit. È un protettivo impermeabilizzante concepito per eliminare i problemi di infiltrazioni da "micro fessurazione" (< a 1 mm) su terrazzi e balconi pavimentati, avvengano esse sia dalle piastrelle che dalle fughe. Con la sua azione idrorepellente elimina a lungo le infiltrazioni causate da queste problematiche praticamente su tutti i tipi di piastrelle (cotto, grès, clinker, pietra, cemento) ampiamente utilizzate su terrazzi e balconi. SALVATORE TRASPARENTE non crea pellicola e mantiene il supporto visibile, svolgendo, inoltre, un'ottimale azione consolidante e mantenendone la naturale traspirabilità.

Ultima, ma solo per ordine considerata la loro "longevità" ultradecennale, è la linea "NAISTONE", trattamenti oleo ed idrorepellenti per pietre naturali completamente traspiranti.



Terrazzo impermeabilizzato
mediante Salvatore
Trasparente

Sono disponibili ad effetto naturale o ad effetto bagnato (NAISTONE LUX). NAISTONE è un prodotto studiato per il trattamento di qualsiasi superficie lapidea assorbente tipo peperino, pietra serena, pietra dorata, ecc. Rende le superfici trattate impermeabili sia all'acqua, sia all'olio e svolge un'azione consolidante (adatto anche per intonaci, stucchi, fughe e mattoncini in arenaria). Conserva il naturale aspetto della pietra, eliminandone tutta la manutenzione periodica. Disponibile anche nella versione specifica per carparo e pietra leccese (NAISTONE CPL). •



Dettaglio applicativo
del Naistone Lux facente
parte della linea Naistone

Riflessi[®] di resina



Claudia Fiorentini fotografata su "Nairetan 200 T" (ph. Martino Cusano)



Pavimento realizzato con "Nairetan P-Level"



Pavimento realizzato con "Decorcem"

. . . pavimenti e rivestimenti da sogno!

naici[®]
www.naici.it

info: +39 06 9819416/7 - icn@naici.it
Nettuno (RM)



La Krene

ed il concetto tipologico
di Claudio Tranquilli

NaiciPro sin dai primi numeri ha sempre posto l'attenzione nei confronti di chi, con l'arte e la maestria, ha saputo affascinare i lettori e quanti hanno avuto modi di ammirare le realizzazioni. Su questa scia abbiamo conosciuto a Ceglie Messapica, nell'alto Salento, la Onlus KRENE. Un'associazione con un karma unico che si proietta e si ritrova nei lavori che realizza. LA KRENE è stata costituita a Sondrio, ma è conosciuta in tutto il mondo perché ha cantieri in ogni angolo del globo. Onlus eclettica che spazia dall'architettura, alla filosofia ed al design di interni ed oggetti di arredo e non solo. KRENE in greco significa pace, armonia, e tanto



altro ed è anche il simbolo che capeggia nel logo che nasce proprio dagli Indiani Cherokee.

Tra i lavori realizzati in giro per il mondo, la KRENE ha ristrutturato anche dei trulli avvalendosi di un gruppo di professionisti. La KRENE è sempre alla ricerca della perfezione e dell'unicità e si esprime in questo modo: *«Tipologico è la capacità vitale. Se nel trullo si riesce a sentire la sua forza si vede dove è il vero e dove è il falso. Tipologico è la ricerca di un qualcosa di più bello in collaborazione vitale con l'oggetto. Tipologico è il tentativo di una ricerca, l'assimilazione tra soggettivo ed individuale: il tipologico è proprio l'obiettivo di avvicinare queste due cose. Se io ho un brand che parla di etica devo agire di conseguenza. Tipologico è quando i contadini da noi costruivano le baite di montagna e lo facevano con la fatica che restituiva gioia, costruendo un'estetica che tutti riteniamo bella anche oggi. Questo è il concetto di tipologico su cui si poggiano le fondamenta delle realizzazioni e per questo si cerca gente preparata che affronta e risolve i problemi sentendo intorno a se la forza della struttura».*

La KRENE è una Onlus che ama il mondo e quando si parla di passioni si afferma con forza che: *«È fondamentale comprendere, quindi, che nel momento in cui si riesce ad aver*



passione per il vivere anche il fare l'architetto può rispondere alle necessità del contingente e, quindi, la persona che ha questa attitudine risulta funzionale all'ambiente che lo circonda». Di primo acchito sembrerebbe che la KRENE metta al centro di tutto l'uomo. Ama il simbolo dell'infinito come punto d'unione di ogni cosa. La poesia e la matematica altro non sono che scienze molto simili nella realtà, quindi, tra estetica, metafisica e calcolo della materia non c'è poi tutta questa differenza. Tutti gli scienziati e le scienze non possono che tendere all'infinito, la musica porta verso l'uscita che è il punto metafisico, mentre il tendere all'infinito è ciò che interessa e non è l'uomo che rimane fine a se stesso per essere parte del mondo che ci circonda.

Tipologico è il tentativo di una ricerca, l'assimilazione tra soggettivo ed individuale: il tipologico è proprio l'obiettivo di avvicinare queste due cose.

Continuando il discorso con la KRENE, messaggero metafisico del tipologico e "padrone" di una cultura monumentale fatta di formazione e di esperienze in giro per il mondo, si confronta con culture di-

Massimo Semeraro: "in questa realizzazione la resina ha fatto la sua parte".

L'agente Naici, Massimo Semeraro, responsabile della zona di Taranto e Brindisi ha collaborato, gomito a gomito, con l'applicatore che ha posato le resine Naici: «Mi ha permesso di coadiuvarlo in questo cantiere e farci conoscere l'architetto e la sua visione di architettura. Noi dal canto nostro abbiamo cercato di assistere e supportarli nel nostro campo. Questa è una bellissima realizzazione che mi riempie di soddisfazione perché la committenza è molto soddisfatta e la resina ha fatto la sua parte». Semeraro è da giugno 2013 che collabora con Naici ed in un mercato in continua crescita, quello delle resine, lui ne sta aprendo di nuovi ed interessanti.



verse fra loro non ponendosi il problema. Se la KRENE facesse differenze, anche di carattere geografico, non troverebbe la verità perché se c'è n'è una verità questa è trascendente. Se poi si parla di applicativi, si ritiene che il peccato originale dei nostri tempi è quello di confondere la cultura con la sottocultura. Nel momento in cui si diventasse settoriali, senza avere una visione dell'insieme, finirebbe ogni rapporto.

La KRENE ha dato nuova vita a un trullo, un'architettura presente solo in Puglia. Quando si realizzano delle opere con dignità e cultura, si può anche "dialogare" con un trullo una patata o altro. Se si rende felice la committenza, a volte anche non trovandosi d'accordo sul da farsi, ma non si gioisce realmente fino in fondo è come se si regalassero dei soldi. Agli inizi la KRENE restaurò una bellissima villa in Toscana, a Bolgheri, ed il cliente inizialmente era entusiasta, ma quando l'opera fu terminata diventò triste perché era finito il "giochino" per il quale si era impegnato. Per tornare a sorridere ne commissionò un'altra. Quando la KRENE realizza opere le persone che vengono a vederle al 95% sentono l'emotività che ne ha fatto scaturire il progetto. Il Re di Svezia, uno degli ospiti intervenuti durante gli eventi organizzati da KRENE, ha confidato che non si sentiva di aver sottratto tempo ai suoi impegni poiché tanto era l'amore che sentiva in quei muri. Scendendo nella linea di lavoro, solo quando gli operai si emozionano nel guardare cosa hanno realizzato allora si può affermare di aver realizzato un'opera bellissima. È in quei momenti che si ha la certezza di aver creato del bello perché il bello è per tutti. Come la vita. Il vivere è una forma di intelli-



Angelo Leo: “Ho messo in pratica quello che so fare e il risultato è molto bello”.

Angelo Leo, l'applicatore che ha posato le resine Naici, si racconta affermando che: «Non ho fatto altro che quello che so fare anzi con il timore di non essere all'altezza di fare quello che magari il cliente e l'architetto si aspettavano. Non conoscendo l'architetto, essendo questa la prima collaborazione, mi ha subito messo a mio agio dicendomi “fai tu”. Dopo la titubanza iniziale ho iniziato a fare qualcosa e il risultato finale è molto bello». Un uomo che, pur non avendo mai partecipato ai corsi Naici ha iniziato ad applicare le resine per la prima volta nei suoi lavori, e ci tiene a dire

che: «Applico le resine da diversi anni di marche diverse. Ed oggi, per quello che ho potuto constatare, i prodotti Naici offrono dei vantaggi soprattutto in termini applicativi e nei tempi di esecuzione. Tutto ciò è stato possibile anche al supporto tecnico costante e preciso dell'Agente Massimo Semeraro che mi ha sostenuto durante l'intera lavorazione»

L'applicatore, felice del risultato e degli apprezzamenti, sottolinea anche il ciclo che ha utilizzato dimostrando soprattutto capacità interpretativa: «Abbiamo utilizzato prima di tutto il NAI CM RE-LEVL

genza e una vita normalmente è più sofferenza che gioia ma il vivere ha la bellezza insita come è insita la bellezza di una casa tornata a nuovo splendore.

Tra i materiali utilizzati per restaurare il trullo di Ceglie Messapica c'è anche la resina, un elemento moderno che rende unica la realizzazione e questo anche grazie ad applicatori altamente professionali. A tal proposito, all'interno del trullo, è stata realizzata la resina proprio perché l'applicatore Angelo Leo è riuscito a coinvolgere la KRENE. Se non ci fosse stato l'artigiano adatto non si sarebbe usata la resina. Ed è grazie a questa commistione di saperi che si ritorna all'estetica: se la KRENE ed Angelo Leo non fosse-

ro riusciti a lavorare bene attraverso la collaborazione vera non sarebbe stato possibile arrivare a questo splendore. Quindi è grazie all'applicatore che la KRENE ha conosciuto la Naici e il discorso di collaborazione industriale nasce proprio dalla considerazione che in un mercato completamente in crisi non si può offrire banalità. Le realizzazioni di KRENE, quindi, sono uniche e, in questo caso, la resina Naici le ha ancora di più impreziosite. In queste situazioni stare sul mercato significa mettersi in gioco e nella produzione di massa, viene appiattito il valore culturale di ciò che si fa. In questo caso le resine Naici hanno funzionato alla perfezione, ma grazie anche alla maestria di chi le ha applicate.



Pareti realizzate con l'uso del prodotto Decoresina.



Pavimento realizzato con Decoresina Floor. Finitura con Nairetan 100 HPT opaco.

La KRENE fino ad oggi ha realizzato tutto ciò che aveva progettato con l'utilizzo di un materiale che sia resina o altro. La KRENE è creatività allo stato puro ed è conosciuta in tutta Italia, Messico, Honduras, Costa D'Avorio ed Europa in generale. Per questo tutti i clienti che la KRENE segue l'hanno scelta nel giro di pochi secondi ritenendola all'altezza e confidando nei professionisti che la compongono. Grazie agli artigiani e alle materie che si utilizzano la KRENE ha il compito di confermare le loro intuizioni in maniera si possa creare un mondo economico di sostanza che riesca soprattutto a dare emozioni. •

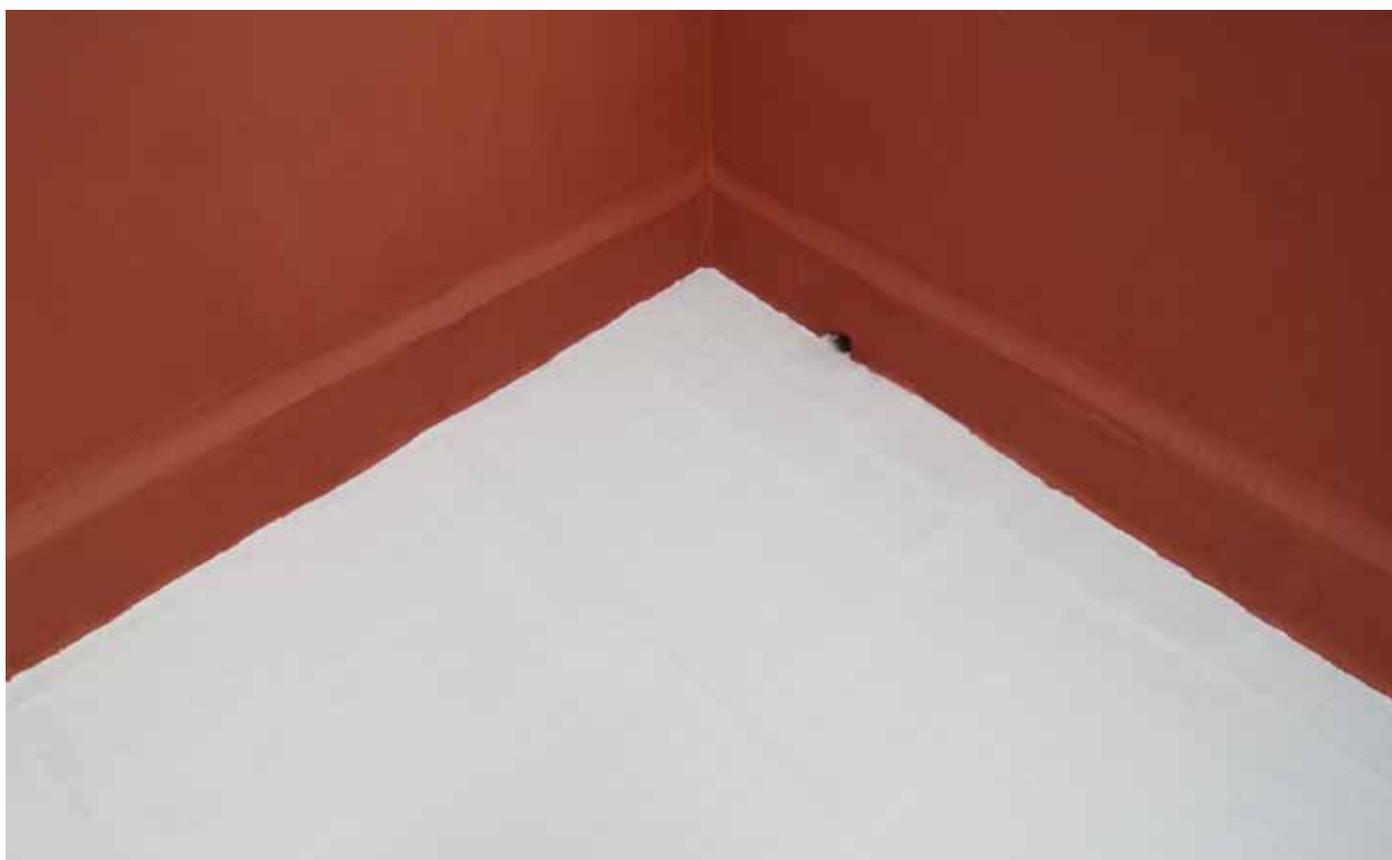


Pavimento e rivestimento in resina
realizzati con Decorcem - Latina





Impermeabilizzazione
eseguita con NP7 –
Lariano (RM)





SILCO



**DISTRIBUTORE QUALIFICATO DI PRODOTTI MINERALI
SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE**



Silco srl

Via Scalo Ferroviario, Snc -81030 Piedimonte di Sessa Aurunca (CE)

Tel. 0823 601238-22 Fax. 0823 933940

silcosrl@silcosrl2.191.it - www.sabbiesilco.com

Cemenguaina e Guaina +:

due prodotti da esposizione!

di Enrico Morucci

Nella comunicazione relativa alla promozione dei prodotti, uno dei must del visual merchandising è quello di catturare l'attenzione del potenziale cliente sul prodotto che sta cercando ed invogliarlo ad acquistare perché non ne può fare a meno. Per questo motivo il marchio Naici, in continuità con le necessità del punto vendita, ha sempre fornito materiale informativo cartaceo e box di esposizione prodotti.

In un contesto economico, puntato molto alla valorizza-

zione delle migliori tecnologie disponibili ed orientato ad una maggiore selezione di partner affidabili, Naici ha voluto fare un passo in più proponendo due nuovi espositori portadépliant ritenuti in grado di attirare proprio quell'attenzione che il cliente riserva alla conoscenza di alcuni prodotti al top di mercato: Cemenguaina e Guaina+!

Sono espositori da banco, di formato adeguato, non invasivi, ma al contempo visibili che sintetizzano le peculiarità dei prodotti frutto di oltre

trent'anni di ricerca e studio nel campo delle resine e dei prodotti impermeabilizzanti. Un lungo corso segnato da continuo confronto con i bisogni e le esigenze di un mercato in continua mutazione. Il marchio Naici, tra i primi presenti in Italia nel settore resine per l'edilizia, destina così parte della sua attenzione alla comunicazione dei prodotti, a supporto delle vendite; con l'intento di semplificare la selezione del prodotto adeguato, di favorire una corretta informazione e gestire le novità sia applicative che tecniche. •



Calendario che passione!

di Stefano Cacciotti

I calendari, al di là della funzione pratica, sono tra gli strumenti di lavoro indispensabili e sempre presenti in parete e sulla scrivania/banco di ognuno di noi. Scandiscono il quotidiano e segnano le nostre giornate. Capaci di farci tornare con i piedi per terra o di sognare gli avvenimenti più importanti alle porte. Naici continua a dedicare importanza a questo tipo di comunicazione visuale al "servizio" all'utente. Il Calendario 2015 si differenzia da quelli realizzati negli anni scorsi perché non è didascalico ma ha solo un titolo: "Un anno di ordinaria follia". Non è il titolo di un film, ma è solo una concettualità di base che deve dare ad ogni persona che avrà modo di visionarlo di interpretare l'immagine poiché il calendario, pur trattando gesti quotidiani, li pone in evidenza con un uso improprio delle resine. È ovvio, sono immagini allegoriche che però vogliono far passare il messaggio, in maniera forte, che con le resine Naici si può fare di tutto, immaginando che possa fuoriuscire da una macchinetta del caffè, ad esempio; o immaginare dei gusci di castagna riempiti di resina colorata o ancora, utilizzarla al posto del sapone da barba. Il 2015 è immaginare, creare, e innovare: il messaggio per ognuno di noi. •



Dicembre / December

Lunedì Monday	Martedì Tuesday	Mercoledì Wednesday	Giovedì Thursday	Venerdì Friday	Sabato Saturday	Domenica Sunday	week
	1	2	3	4	5	6	50
7	8	9	10	11	12	13	51
14	15	16	17	18	19	20	52
21	22	23	24	25	26	27	53
28	29	30	31				54

Un Anno Di Ordinaria Follia / A Year Of Ordinary Follishness

Richiedi anche tu una copia del nuovo calendario Naici. Nei formati da muro e da banco: chiedilo al tuo incaricato di zona Naici e vivi l'intero anno, nella quotidianità, in nostra compagnia!

Formarsi per vincere sul mercato.

di Angelo Agnoni

La formazione, per un'azienda che produce materiale tecnico per l'edilizia, è un aspetto basilare che permette a coloro che utilizzano determinati prodotti tecnici, quotidianamente, di comporre il giusto sistema applicativo relativo al tipo di lavoro da eseguire ed alle esigenze del cliente finale.

La Naici, da tempo impegnata a realizzare corsi di formazione per tutti coloro che già applicano prodotti in resina o per coloro invece che volessero intraprendere un nuovo percorso lavorativo, sta investendo molto in tale progetto ritendo la formazione un punto di forza aziendale.

Con la NAICI ACADEMY, infatti, già da qualche anno si stanno formando applicatori specializzati, professionalmente preparati, che vengono seguiti costantemente grazie ad una collaborazione diretta con l'ufficio tecnico aziendale per evitare che si possano verificare errori nella scelta e nella posa di un sistema sia esso impermeabilizzante o rivestimento decorativo estetizzante.

Formare un applicatore è un compito molto importante. Egli deve conoscere tutti gli aspetti che riguardano una lavorazione: dal sopralluogo, alla realizzazione di un'offerta, per poi finire alla realizzazione del lavoro stesso.

Partecipare conviene perchè:

- è sempre più forte la richiesta, da parte del mercato, di professionisti che sappiano lavorare con le resine
- una passione può diventare un mestiere redditizio e ricercato
- si acquisiscono le metodologie e le conoscenze giuste per sviluppare lavori a regola d'arte
- si può allargare la propria rete di contatti
- si aumenta la propria offerta di servizi qualificati nei confronti dei propri clienti

Offerta formativa:

- corsi tenuti da docenti di provata esperienza
- ampio spazio alle prove pratiche
- kit di prodotti e strumenti per esercitazioni autonome
- materiale didattico completo
- adeguata assistenza tecnica nei lavori
- possibilità di ingresso nell'Albo Applicatori Professionisti Naici ed acquisizione di numerosi vantaggi

per info ed iscrizioni: naiciacademy@naici.it

Un applicatore formato, quindi, è un uomo che sa come intervenire in qualsiasi situazione, che sa risolvere qualsiasi problema che si prospetta in sede di intervento, che conosce le giuste tecniche affinché ogni lavoro venga eseguito a regola d'arte.

La tecnologia relativa al mondo delle resine, è in continua evoluzione e il nostro obiettivo è quello di perseguirla cercando di anticiparla. Ecco perché ogni anno gli Applicatori facenti parte dell'Albo Professionisti Naici vengono invitati a prendere parte ad un Seminario di aggiornamento per essere informati su tutte le novità che l'Azienda pone nel campo applicativo.

Formiamo applicatori che hanno l'ambizione di far parte di una AZIENDA seria, concreta, che crea con loro un legame altamente professionale. •



Eccoci al consueto appuntamento con la rubrica SCRIVI@NAICI, ormai imperdibile per tutti i lettori della rivista Naicipro. Come in ogni numero, attraverso questo spazio, l'Azienda muove un ulteriore passo verso clienti e lettori del magazine, offrendo la preziosa consulenza del direttore tecnico Angelo Agnoni, pronto a mettere la sua esperienza al servizio di varie problematiche. Richiedi anche tu un consiglio scrivendo a scrivi@naici.it

STOPPER

Buongiorno, in casa ho un pavimento in cotto il quale presenta degli affioramenti di bianco lungo le fughe. Chiedo consiglio per risolvere la problematica. (Armando V., Padova)



Il fenomeno si chiama salinizzazione riguarda la presenza dei Sali (nitrato di potassio) contenuti nel supporto, l'umidità ascendente bagna il supporto ed in fase di evaporazione, trasporta i sali depositandoli in superficie. La soluzione sta nell'eseguire un lavaggio acido tale da rimuovere il salnitro e, ad asciugatura avvenuta, può essere bloccato con un idoneo prodotto chiamato STOPPER da applicare più volte rispettando le indicazioni riportate nella relativa scheda tecnica.

NAIRETAN P-SOLID

Intendo realizzare un mobile in bagno, in cartongesso, e vorrei verniciarlo con della resina colorata. In che modo posso rendere impermeabile il cartongesso in modo da prevenire il deterioramento? (Giuseppe C., Copertino -LE-)

Creato il mobile è necessario armare gli eventuali giunti formati tra i pannelli utilizzando una rete di armatura per cartongesso. Occorre poi rinforzare gli spigoli a vista del mobile con parapigoli in metallo. Rasare la superficie così composta e poi applicare un consolidante denominato NAIRETAN P SOLID, diluito con acqua in rapporto 1:4 (questa operazione verrà eseguita due volte a distanza di due ore l'una dall'altra). Il giorno successivo (non oltre 24 ore) applicare la resina di finitura normalmente a due componenti di natura poliuretanicica tipo il NAIRETAN 200 POLIURETANICO/P.

NP5 DARK

Chiedo cortesemente se fosse possibile applicare il vostro prodotto NP5 DARK direttamente su una guaina bituminosa, trattata con un protettivo di colore alluminio, attualmente in stato di degrado. (Antonio M., Pontedera - PI -)



Assolutamente sì, ma è necessario effettuare un lavaggio a pressione atto a rimuovere eventuali porzioni di protettivo non perfettamente aderenti, dopodiché bisognerà controllare che i teli di guaina siano ben sigillati (eventuali rigonfiamenti dovranno essere tagliati e saldati al supporto). Infine si può procedere direttamente con l'applicazione del NP 5 DARK mediante un rullo a pelo lungo cordonato rispettando i consigli riportati nella relativa scheda tecnica.

NAIRETAN MALTA AUTOLIVELLANTE

Buonasera, sono un applicatore, dovrei ripristinare una pavimentazione di un'industria, costituita da mattonelle che a causa del passaggio di transpallet e muletti, si sono danneggiate. Qual è la soluzione per ripristinare la pavimentazione possibilmente evitando di demolire l'attuale? (Vincenzo P., Civitavecchia - RM-)



Il modo più veloce di sistemare la pavimentazione è il seguente: rimuovere tutte le piastrelle, ormai rotte, e distaccate dal supporto. Va consolidato il massetto (zona ove è stata rimossa la piastrella) mediante l'applicazione un fondo ancorante a due componenti denominato NAI 70. Riempire, infine, con una malta epossidica denominata NAIRETAN MALTA. Attenzione, consiglio di controllare la resistenza alla compressione delle piastrelle e del massetto sottostante poiché se inferiore al peso dei muletti, continuerà a rompersi e quindi sarà necessaria la sostituzione.

NAIRETAN 200 POLIURETANICO P

Buongiorno, sono un privato, e sono alla ricerca di un rivestimento in resina verniciabile, da applicare nelle scale in granito di accesso ad un appartamento. Eventualmente quali sono i colori a disposizione. (Marcello C., Pianoro - BO-)



È possibile rivestire una scala in granito utilizzando una resina a due componenti denominata NAIRETAN 200 POLIURETANICO P, è necessario irruvidire il supporto eliminando la piombatura, quindi procedere con l'applicazione di un fondo ancorante a due componenti denominato NAI 60 ed infine applicare a rullo o pennello il NAIRETAN 200 POLIURETANICO P. Qualora la scala sia posta all'esterno e quindi a contatto con pioggia, è necessario additivare l'ultima applicazione del prodotto con delle microsferiche atte a rendere la superficie antiscivolo.

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate nelle relative schede tecniche dei prodotti.

Dubai

[Dābāyā]

www.rainbowblu.it

Dubai... la città del futuro

di Nicoletta Lombardi

Vi aspettiamo con incredibili offerte presso la **Rainbow Blu**, ... correte...

Via Giovanni Lanza 146A/B
00184 Roma
Tel: 06483653 - 0648071153

Dubai "perla del Medio-Oriente" è uno dei sette Emirati che compongono gli Emirati Arabi Uniti. Si trova a sud del Golfo Persico nella Penisola Araba approssimativamente sul livello del mare. Dubai luogo ricco di fascino e grande meraviglia, moderna metropoli profondamente interessante, è divenuta un autentico crogiolo di culture dove oriente e occidente si mescolano perfettamente dove si ha una fusione unica di modernità e deserto senza tempo, di storia tradizionale e imponenti proiezioni nel futuro.

Si parte per un viaggio nella terra dei contrasti cominciando dalle antiche torri del vento di Bastakia, testimonial di quando un sapere vecchio di secoli, anzi di millenni, si rivela ancora efficace e capace di competere, e di convivere, con le tecnologie più avanzate... sono un sistema inesauribile, un esempio di architettura naturale ad impatto ambientale ed inquinante zero, a Bastakia le torri del vento continuano ancora oggi il loro lavoro di condizionamento d'aria, mentre tutt'intorno i grattacieli della Dubai moderna si fanno rinfrescare da dispendiosi impianti di aria condizionata. Si

procede salendo a bordo di una tradizionale imbarcazione con la quale si attraversano i caratteristici souq dell'oro e delle spezie, per raggiungere così il simbolo di Dubai: l'hotel Bury Al Arab ed il Burj Khalifa, la più alta struttura mai realizzata dall'uomo che permette di vivere un'eccitante salita su uno degli ascensori più veloci del mondo e di godere di un'ineguagliabile vista della città, da non perdere lo spettacolo di fontane, musiche e luci che tutte le sere prende vita sotto di essa. Si continua una bella passeggiata attraverso gli innumerevoli edifici avveniristici e sontuosi come l'Atlantis The Palm, per poi procedere rilassandosi sulle incantevoli spiagge bianche immergendosi in acque turchesi o in centri termali. La serata non può essere priva di un eccitante safari nel deserto con l'ammirazione di un tramonto dall'alto di una duna, cena beduina sotto le stelle e un aromatico shisha da gustare in relax.

Dubai propone molti modi per trascorrere una splendida vacanza: rilassandosi al mare o in una delle meravigliose Spa presenti negli alberghi, facendo shopping nei numerosi centri commerciali, tra cui non può

manicare il Dubai mall il più grande al mondo, sciando allo "Ski Dubai", oppure giocando nei tanti campi da golf, è il paese che offre montagne, spiagge, deserti, oasi su una superficie relativamente piccola. Gli amanti del mare qui hanno la possibilità di godere dei benefici del sole tutto l'anno su delle incontaminate e poco affollate spiagge di sabbia finissima, i più avventurosi invece possono effettuare safari nel deserto, ed ancora i più sportivi hanno solo l'imbarazzo della scelta potendo praticare gli sport più svariati. Dubai è anche una tappa regolare nelle tournée di rock star mondiali, DJ e compagnie teatrali.

La città è in continua evoluzione con il maggiore sviluppo urbanistico del mondo, i più noti architetti hanno ideato i più svariati e stravaganti progetti che fanno di Dubai una capitale all'avanguardia per design e architettura. Tra il 2004 e il 2006 il valore delle proprietà immobiliari di Dubai ha registrato una crescita sorprendente, anche a seguito della decisione del governo di investire di più su servizi e turismo.

In linea generale il periodo migliore per visitare Dubai va da Settembre ad Aprile. •

Azienda leader nella produzione di contenitori in plastica multiuso



Casone S.p.a., azienda leader nel settore, produce e commercializza, dal 1973, contenitori in plastica destinati al mercato chimico, alimentare, ospedaliero e farmaceutico.

I contenitori sono disponibili in oltre 70 modelli, di varie forme (conici, ovali, cilindrici e rettangolari) e personalizzabili. Particolarmente indicati per chi necessita di imballaggi robusti, dotati di pareti rinforzate, adatti ad essere stoccati su più altezze e movimentati in condizioni difficili (lungi trasporti e temperature elevate).

Casone S.p.a. mette a disposizione la propria esperienza di oltre 40 anni anche per la realizzazione di nuovi articoli e per l'analisi di problematiche tecniche specifiche, nella convinzione che la flessibilità operativa, l'interazione ed il dialogo con gli utilizzatori possano creare una sinergia positiva e duratura tra cliente e fornitore.



Naici in "fiera"

di Manuela Moroni

MADE EXPO 2015

Presso il polo fieristico di Rho Milano si terrà, tra il 18 e il 21 di marzo 2015, la nuova edizione del MADE EXPO. Evento fieristico di caratura internazionale che vedrà, tra le centinaia di aziende espositrici, il Marchio Naici impegnato a promuovere il proprio know-how e le principali novità tecnologiche.

Un grande progetto biennale che risponde alle esigenze delle aziende con quattro saloni specializzati, in grado di garantire l'incontro diretto tra domanda e offerta in un contesto di forte integrazione orizzontale dei sistemi, con una prospettiva sempre più internazionale. La specializzazione di MADE EXPO si rafforza ulteriormente grazie all'articolazione in quattro saloni tematici, scelta che consente la migliore sinergia tra prodotti e servizi utilizzati in edilizia per anticipare le dinamiche di un mercato sempre più integrato.

Il marchio Naici, ha sempre guardato con favore la partecipazione alle manifestazioni fieristiche di settore. Eventi intesi non tanto come luoghi del "mostrare" ma come occasione di confronto ed interazione. Le fiere, proprio per loro natura, facilitano le relazioni interpersonali abbattendo quel divario che a volte si viene a creare

tra coloro che producono un bene e l'utilizzatore finale.

Quest'anno sono stati diversi gli eventi che hanno visto la partecipazione attiva dell'Azienda: fiere di tiratura regionale e nazionale che hanno lasciato un bagaglio di esperienze e collegamenti con professionisti del settore.

Fiera MECI (15-17 Marzo) svoltasi a Erba (Como) e giunta alla 31esima edizione. La Mostra dell'Edilizia Civile e Industriale ha così confermato la vocazione regionale a creare esclusivamente eventi di riguardo. L'Azienda dal canto suo ha goduto di importanti riscontri e contatti positivi con un territorio che ha dimostrato la voglia di esserci e crescere tutti assieme.

Salone della ricostruzione (2-5 Aprile) a L'Aquila. Il salone aquilano, arrivato alla quarta edizione, si è svolto con l'intento di imprimere una forte spinta alla ricostruzione secondo criteri di qualità e so-

stenibilità. Il marchio Naici ha ottenuto i risultati sperati: il riconoscimento come un'azienda innovativa e responsabile; rafforzamento e visibilità per il brand e la disponibilità di un pubblico aperto al confronto.

Fiera Ediltek (3-5 Ottobre) Busto Arsizio (Varese) con i suoi 12.000 mq di padiglioni, 25.000 mq di area esterna, 6 saloni specializzati è stata una manifestazione con strutture e potenzialità tali da far parlare, anche in futuro, molto di se. L'edizione 2014 si è focalizzata su incontri diretti tra domanda e offerta in un contesto economico e demografico di forte integrazione. Tanti gli spazi dedicati agli incontri B2B ed all'esposizione di novità di prodotto e tecnologie. •



Nobel per la Pace 2014: il valore dell'istruzione

di A. M.

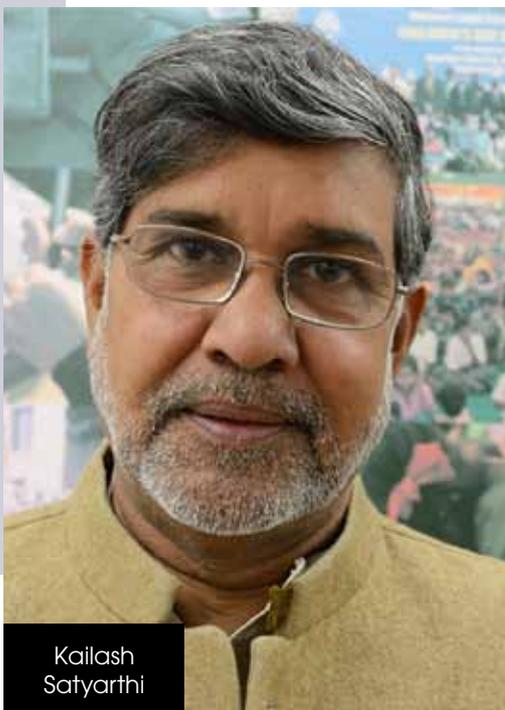


Prendiamo in mano i nostri libri e le nostre penne. (...) Sono le nostre armi più potenti. Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo.

(da Io sono Malala)

Yousafzai Malala, giovanissima attivista pachistana, è stata insignita quest'anno con il Premio Nobel per la Pace. Unitamente a lei anche Kailash Satyarthi (indiano e fondatore del Bachpan Bachao Andolan), entrambi per "il loro impegno contro la sopraffazione nei confronti dei bambini e dei giovani e per il diritto di tutti i bambini a un'istruzione".

Due figure tanto biograficamente diverse quanto unite da una stessa convinzione: attraverso l'istruzione è possibile creare una società più attenta alla diversità, capace di comprendere i mutamenti sociali e contribuire ad un benes-



Kailash
Satyarthi

sere condiviso. Kailash Satyarthi ha liberato dal 1980, insieme agli altri appartenenti alla sua associazione, oltre 80.000 bambini da varie forme di schiavitù e aiutandoli con successo nella loro reintegrazione, riabilitazione e formazione. You-safzai Malala invece è balzata in prima pagina sui principali media internazionali per aver subito un attentato, dovuto alle dichiarazioni espresse più volte sull'importanza della formazione scolastica e contro il movimento dei talebani.

L'Accademia ha premiato una "coppia" di attivisti, per la loro lotta a favore dei bambini e del loro diritto all'istruzione. *«I bambini devono poter andare a scuola e non essere sfruttati per denaro. Nei Paesi più poveri del mondo, il 60 per cento della popolazione ha meno di 25 anni d'età; ed è un prerequisito per lo sviluppo pacifico del mondo che i diritti dei bambini e dei giovani vengano rispettati. Nelle aree devastate dalla guerra, in particolare gli abusi sui bambini portano al perpetuarsi della violenza generazionale dopo generazione».* •

I bambini devono poter
andare a scuola e non
essere sfruttati per
denaro.

PREMI NOBEL PER LA PACE FAMOSI

1901 - Jean Henri Dunant
Fondatore della Croce Rossa e ideatore delle Convenzioni di Ginevra per i diritti umani.

1964 - Martin Luther King
Capo della Southern Christian Leadership Conference, attivista per i diritti civili.

1971 - Willy Brandt
Cancelliere della Germania Ovest (promotore dell'Ostpolitik, politica di normalizzazione dei rapporti con la Germania Est e l'Europa dell'Est)

1979 - Madre Teresa di Calcutta
Fondatrice delle Missionarie della carità, per la sua vita dedicata alle vittime della povertà

1983 - Lech Wałęsa
Fondatore di Solidarnosc e attivista per i diritti umani

1989 - Tenzin Gyatso (14° Dalai Lama)
Contrarietà all'uso della violenza nella lotta del suo popolo per la liberazione del Tibet

1990 - Michail Sergeevic Gorbacëv
"per il suo ruolo di primo piano nel processo di pace che oggi caratterizza parti importanti della comunità internazionale"

1991 - Aung San Suu Kyi
per la sua lotta non violenta per la democrazia e i diritti umani"

1993 - Nelson Mandela e Frederik Willem de Klerk
"per il loro lavoro per la risoluzione pacifica del regime di apartheid, e per aver gettato le basi per un nuovo Sudafrica democratico"



La Ferrari, il "rosso" italiano ora made in USA

di Claudio Tranquilli

Il suo saluto il presidente uscente l'aveva già dato all'inizio del weekend di Sochi: un tweet col quale Luca Cordero di Montezemolo si congedava dall'azienda "più bella al mondo, fatta di persone eccezionali". Una manciata di parole per condensare 23 anni di lavoro, che hanno fruttato - parlando della sola Scuderia di Formula 1 - 137 vittorie, 8 titoli piloti, 11 titoli costruttori. Ma l'avventura con il Cavallino era iniziata ben prima di quel 1991 che lo aveva messo al vertice ed era iniziata dal basso, negli anni 70, in un'epoca in cui era possibile toccare quasi con mano ogni aspetto del lavoro che porta a

mettere su pista una monoposto vincente. Il presidente entrante, invece, il suo insediamento lo farà a distanza e made in Usa, impegnato prima a celebrare i 60 anni della Ferrari negli States, con tanto di parata a Beverly Hills, Los Angeles, e poi a suonare la campanella di chiusura delle contrattazioni a Wall Street, New York, nel primo giorno di quotazione in borsa della nuova società nata dalla fusione di Fiat e Chrysler. "Lavoreremo silenziosamente", aveva già detto Sergio Marchionne settimane fa, e i primi due punti all'ordine del giorno sono ben noti: vincere le resistenze della Mercedes per rimettere mano al regolamento sui motori e sbrogliare il garbuglio del mercato piloti. •



40 anni di Alex Del Piero, il Pinturicchio del calcio moderno

di E. M.

Per i tifosi bianconeri, ma anche per gli amanti del calcio e del bel gioco, lo scorso 9 novembre Alessandro Del Piero ha compiuto la ragguardevole età, per un'atleta, di quaranta anni. E anche se la maglia numero 10 adesso la indossa un altro, Alex le candeline spegnerà a New Dehli, dove si è rimesso in discussione, per l'ennesima volta, giocando la Super League indiana con la squadra locale dei Dynamos. Ben altri palcoscenici rispetto a quelli cui ci aveva abituato in una carriera, lunga più di vent'anni, fatta di successi e di sconfitte, di trionfi, di critiche e di risalite. Proprio alla vigilia di un Juventus-Parma di 14 anni fa, Gianni Agnelli lo chiamò al telefono, infastidito dal suo lungo digiuno dal gol: "Se domani ancora non segni ti do una bella multa, a titolo privato e personale. E guarda che faccio sul serio". L'indomani segnò.

Sempre sotto pressione, quindi, al centro delle critiche, oggetto di quelle sentenze inappellabili per cui, a ogni calo, "non è più quello di una volta". Quel giovane attaccante che da Conegliano, nel trevigiano, riuscì subito ad incantare tutti i tifosi juventini, a partire dal più illustre. L'Avvocato lo paragonò ad un estroso pittore del 1400, Pinturicchio, soprannome che lo accompagnerà sempre. Marcello Lippi gli diede fiducia, al punto che il suo impiego costò il posto a Roberto Baggio. Iniziò così l'epopea di quello che Giorgio Bocca definì "un patrimonio del calcio italiano". La tripletta, manco a dirlo, al Parma, i "gol alla Del Piero", le punizioni, gli scudetti, la Coppa dei Campioni all'Olimpico di Roma, il tacco a volo

nella finale con il Borussia, il Mondiale Francese. Fino a Udine, 8 novembre del '98, quando, nei minuti finali, il legamento crociato del ginocchio si ruppe, tenendolo fermo per nove mesi.

La delusione di un europeo sfumato all'ultimo minuto. Il diluvio di Perugia. L'urlo liberatorio dopo lo splendido gol al Bari, pochi giorni dopo la prematura scomparsa del padre. Il 5 maggio. La panchina dopo l'arrivo di Ibrahimovic. L'assist in sforbiciata per Trezeguet, a San Siro, che darà il 28esimo scudetto alla Juventus, poi revocato. Il gol alla Germania, la notte di Berlino. Il matrimonio con Sonia rigorosamente senza telecamere. Mai nelle riviste patinate, mai chiacchierato per i comportamenti fuori dal campo. Alex è stato per anni il Cavaliere gentile che accompagna la sua Signora. In un Juve-Roma di 9 anni fa Cufre gli rifilò uno schiaffo. Lui lo guardò, accennò un sorriso ironico e riprese a giocare.

Accettò la Serie B, da campione del mondo, senza fiatare. Due titoli consecutivi di capocannoniere. Da brividi la sua ultima partita a Torino, dopo 705 presenze e 290 gol, recordman assoluto nella storia della Vecchia Signora. Lui la prese male ma accettò senza polemiche, come sempre. Si rimise in discussione dall'altra parte del mondo, a Sydney, diventando il nuovo idolo del calcio locale. E adesso l'India. Un'altra sfida, un'altra avventura per Pinturicchio, che di smettere di giocare non vuol sentirne ancora parlare. Auguri e lunga vita Alex. •

Krene,

l'evento di Madesimo

di Giovanni Spagnol

Lo scorso ventuno settembre Krene, onlus che parla di "bellezza come armonia del tutto ed eurtmia del fare, antidoti alla demagogia: dal progettare al produrre, dal presentare al vendere", che ha come suo fondatore il poliedrico l'Architetto Emiliano Pietrobelli, ha organizzato, a Madesimo (nota località turistica della Val Spluga) presso Casa Edelweiss, una giornata di incontro. Un evento che ha visto la presenza di oltre 50 invitati tra esponenti delle istituzioni, intellettuali, artisti ed imprenditori. Il "viaggio" è iniziato dal giardino alpino Valcava con la visita all'orto botanico, dove crescono fiori, piante officinali e patate rare salvate dall'estinzione. Casa Edelweiss, a Madesimo, è la tappa nodale dell'evento, punto di partenza e approdo, dove si è esibito



to il maestro Giorgio Albanese con la sua fisarmonica, musicista considerato uno dei maggiori talenti della fisarmonica moderna a livello mondiale.

Fra le pareti di Casa Edelweiss sono state esposte alcune real-

izzazioni di artisti di vari settori tra cui anche una statua realizzata con resine Naici che ha destato molto interesse fra i presenti. Interesse destato anche dalla mostra fotografica di Martino Cusano.

Sempre in Casa Edelweiss erano presenti oggetti di artigianato locale e guatemalteco, frutto di una collaborazione fra Krene e il console Claudia Patricia Barrientos De Perez che, insieme al Comune di Madesimo, hanno patrocinato l'evento.

I momenti del "viaggio", lungo un giorno fra Madesimo e dintorni, sono stati scanditi da degustazioni di eccellenze enogastronomiche locali, parte integrante del circuito innescato da Krene nel quale ha creduto anche Myway, la onlus nata dalla Dispotech concept, azienda leader nella produzione di articoli sanitari e delle tecnologie caldo-freddo. La onlus ha l'obiettivo di promuovere l'arte in tutte le sue forme, nel tentativo di creare circuiti di comunicazione in ambienti culturali ad ampio raggio. •

Sala allestita presso casa Edelweiss, nella quale è presente una installazione realizzata con le resine Naici



BARRIERA CHIMICA CONTRO L'UMIDITÀ DI RISALITA



IMPERMEABILIZZANTE
PER MURATURE
AD INIEZIONE MANUALE



SALVAMURO GEL è una crema gel a base di silano-siloxani che, iniettata all'interno della muratura in maniera facile e veloce, si distribuisce su tutta la superficie formando un'impenetrabile permanente barriera idrorepellente contro l'umidità di risalita, anche nei materiali scarsamente o mediamente assorbenti come il calcestruzzo. SALVAMURO GEL è un prodotto a base acqua e quindi consente l'applicazione anche in locali abitati in quanto non emana cattivi odori. L'iniezione all'interno dei fori avviene in maniera pratica e veloce tramite una apposita pistola manuale contenuta nel kit.





Decorésina®

Resina microfibrata in pasta
per decorazioni di pareti



info: +39 06 9819416/7 - icn@naici.it
Nettuno (RM)